

A Prarostino l'istituto per anziani punta in alto



Nel giardino della Prealpi arrivano il the e il caffè

PREALPI,

RIPOSO CERTIFICATO

Con 24 dipendenti e tre collaboratori, costituisce la principale azienda del piccolo paese pedemontano

Un anziano con il bastone e un bambino che lo sostiene, offrendogli il braccio. Sono i primi ad accogliere gli ospiti e i visitatori della Casa di riposo Prealpi di Prarostino. Dipinti su una delle facciate esterne della struttura, queste due figure, seppure silenziose, la dicono lunga sull'aria che si respira all'interno. Un'aria familiare, avvolgente. Sarà per i colori dei muri, dal blu al giallo e dall'azzurro al verde; sarà per la musica, diffusa in tutti gli spazi comuni; oppure per le tende abbinata con cura ai colori dei copriletto, per i quadri e i soprammobili

raffiguranti angeli, appesi lungo i corridoi e sopra i divani e le credenze di legno dei diversi salottini. O, ancora, per le feste di compleanno, con torte, candeline e spumante, che non mancano mai: *«L'impronta femminile di mia moglie Marina e di mia figlia Elisabetta è fondamentale - riconosce Adolfo Boggio, titolare della Prealpi - . Il commento di chi arriva qui per la prima volta è quasi sempre "Ma questo è un albergo, non una casa di riposo!"»*.

Basta dare una lettura veloce al menù settimanale o al calendario delle attività, che spaziano dalla *pet therapy*, alla fisioterapia, alle ore dedicate alla musica: *«La nostra esperienza professionale è iniziata in Liguria nel settore turistico e alberghiero - racconta Marina Marengo - . Per questo gli anziani sono per noi degli ospiti e dei clienti, non degli utenti o delle persone che si trovano qui per finire i loro giorni. Abbiamo inculcato questa mentalità anche nei nostri dipendenti: ogni ospite deve prima di tutto sentirsi considerato»*.

PAROLA D'ORDINE: QUALITÀ

Quindici anni fa la famiglia Boggio ha acquistato la casa di riposo, che era nata dieci anni prima: «Abbiamo cambiato radicalmente l'impostazione della struttura e la tipologia di ospiti a cui indirizzarla - spiega Marina Marengo -. Tutti i nostri ventiquattro dipendenti sono assunti direttamente, senza passare attraverso cooperative o agenzie di lavoro interinale. Alcuni di loro sono con noi dall'inizio dell'attività: questo assicura stabilità e tranquillità, sia agli ospiti che ai loro famigliari». La Prealpi può inoltre contare su quattro infermiere professionali e su due medici interni che, a rotazione, garantiscono la presenza 24 ore su 24, dal lunedì alla domenica: «La crescita che la casa di riposo ha conosciuto negli ultimi quindici anni - osserva Adolfo Boggio - è dovuta anche e soprattutto alla grande abilità e serietà dei nostri medici, il dottor Maggiorino Conti, già primario di Cardiologia dell'ospedale civile di Pinerolo, e il dottor Marco Pisanchi». Per il turno di notte, i medici hanno a disposizione un piccolo

alloggio, arredato con cura come tutte le stanze: «In caso di emergenza, in pochissimi minuti il medico è in grado di raggiungere l'anziano in difficoltà per prestargli le prime cure, supportato dalle infermiere professionali».

La qualità dell'organizzazione e delle prestazioni della casa di riposo di Prarostino sono confermate anche dalla Certificazione Iso 9001:2000, ottenuta nel 2000: «Siamo stati la prima struttura piemontese del settore sanitario ad essere certificata - afferma Adolfo Boggio - e la seconda nel nord Italia, dopo una casa di riposo del Trentino Alto Adige».

La Prealpi è poi dotata di una cucina interna, con due cuoche esperte, di bagni assistiti dotati di macchinari all'avanguardia, del servizio di parrucchiera e di lavanderia: «Gli approvvigionamenti alimentari sono effettuati esclusivamente da fornitori qualificati, a loro volta certificati - spiega Marina Marengo -. Per quanto riguarda il vestiario, prestiamo molta cura ed attenzione, oltre che al decoro, anche alla pulizia».

PROSSIMO OBIETTIVO: CRESCERE

I riconoscimenti per il buon lavoro della Prealpi arrivano anche dai famigliari degli ospiti: «All'Asl ricevono lettere di ringraziamento per l'indirizzamento verso la nostra struttura - conferma Adolfo Boggio -: sono grandi soddisfazioni, che ci danno la spinta per proseguire. Con i parenti il dialogo è sempre stato ottimo anche perché gli interlocutori siamo noi titolari, e non direttori oppure eventuali responsabili del personale».

La maggioranza degli ospiti proviene dal territorio e dai paesi limitrofi: «Di tanto in tanto accogliamo qualche anziano di Torino o dei comuni della cintura, attirato anche dal clima meraviglioso che c'è a Prarostino - dice Boggio -. In estate soffia sempre una piacevole brezza che attenua i gradi di troppo e in inverno le temperature sono miti: basta pensare che qui ci sono quasi sempre due gradi in più rispetto a S. Secondo». Ospiti e famigliari soddisfatti, riconoscimenti. Quali sono i prossimi obiettivi? «Vorremmo crescere ancora e ampliarci - risponde Marina Marengo -: le necessità da parte del territorio ci sarebbero e i rapporti con il Comune di Prarostino, del quale siamo la prima

azienda per numero di occupati, sono sempre stati di grande collaborazione. Vedremo nei prossimi mesi, le idee non mancano».



Un salottino, con libri e televisore, dove gli ospiti si intrattengono

© Riccardo Piovesana

Casa di Riposo Prealpi

SEDE: via Grigli, 24 - 10060 Prarostino (TO)

TELEFONO: 0121 500.393 - 0121 323.519

FAX: 0121 500.708

E-MAIL: gemelli100@libero.it

TITOLARI: Marina Marengo - Adolfo Boggio - Elisabetta Boggio

DIRETTORE: Elisabetta Boggio

AMMINISTRATORE DELEGATO: Adolfo Boggio

DIRETTORE SANITARIO: Maggiorino Conti

POSTI LETTO: 57 (RAF - RSA)

DIPENDENTI: 24

COLLABORATORI A DIVERSO TITOLO: 3